

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 40

Adunanza 30 dicembre 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 30 del mese di dicembre alle ore 12:25 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ Presidente, ~~Fabio CAROSSO~~ Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO, il Vicepresidente CAROSSO

(Omissis)

D.G.R. n. 14 - 895

OGGETTO:

Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica). Piano di razionalizzazione 2019.

A relazione dell'Assessore RICCA:

Con Dgr n. 1 - 5687 del 28/09/2017 "Revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.175/2016" è stata effettuata ed approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dalla Regione Piemonte alla data del 23 Settembre 2016 individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.lgs 175/2016 (nel prosieguo TUSP). L'esito di tale ricognizione è stato comunicato al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento del Tesoro, tramite l'applicativo Partecipazioni del portale di tale Ministero.

Con Dgr n. 28 - 7601 del 28 settembre 2018 "Piano di revisione straordinaria della R.P. ex art. 24 legge 175/2016. Aggiornamento previsioni contenute nella deliberazione 1-5687 del 28.09.2017 in merito alle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente detenute ed integrazione deliberazione n. 5-5270 del 28.6.2017 (costituzione sub holding logistica)" è stato approvato l'aggiornamento alla revisione straordinaria sopra citata.

Con DGR 19-8253 del 27 dicembre 2018 è stata approvata la "Revisione periodica per il 2018 delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte. Art. 20 D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica). Piano di razionalizzazione 2018".

Con il presente provvedimento si intende procedere, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (di seguito denominato TUSP) così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, alla revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalla Regione Piemonte al 31 Dicembre 2018; si intende inoltre illustrare lo stato di attuazione, a dicembre 2019,

della Revisione periodica per il 2018 che teneva conto delle misure di razionalizzazione contenute nel Piano di Revisione Straordinaria approvato il 28.09.2017 come modificato con Dgr n. 28 – 7601 del 28 settembre 2018.

Preliminarmente, si riportano i commi 1,2,3,4 dell'art. 20 del TUSP che così dispongono:

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, **predisponendo**, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.
2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi **precedenti**;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.
3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, **convertito**, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla **struttura** di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente **ai** sensi dell'articolo 5, comma 4.
4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno **successivo** le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, **evidenziando** i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di **controllo** della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4".

Nella predisposizione della revisione periodica 2018, così come del piano di **revisione** straordinaria sopra menzionato, era stato tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4 **comma** 1 del predetto TUSP, secondo cui le "Amministrazioni pubbliche non possono, **direttamente** o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e **servizi** non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né **acquisire** o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società". Inoltre, era stato rispettato quanto previsto dal successivo comma 2 dell'art. 4, che prevede il mantenimento delle **partecipazioni** in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, TUSP e precisamente:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la **gestione** delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un **accordo** di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

L'applicazione di tali disposizioni ha avuto riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, al soddisfacimento dei bisogni del territorio tramite le attività ed i servizi resi dalle società partecipate dall'Ente.

Detti criteri e le norme sopra citate sono stati considerati anche quale presupposto per l'esame ricognitivo delle partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente dalla Regione Piemonte alla data del 31/12/2018, oggetto del piano di razionalizzazione 2019 di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento e si compone dei seguenti cinque allegati:

- **ALLEGATO I** contiene la relazione tecnica di accompagnamento;
- **ALLEGATO II** riporta lo stato di attuazione, alla data odierna, del piano di revisione periodica 2018;
- **ALLEGATO III** sintetizza tutta l'attività di razionalizzazione dal 2015 ad oggi;
- **ALLEGATO IV** riporta le tabelle key financial ed i costi di funzionamento delle società, tutti riferiti alla data del 31.12.2018, ossia alle risultanze dei bilanci 2018;
- **ALLEGATO V** consta: (i) della rappresentazione grafica attuale inerente la struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente da Regione Piemonte (in raffronto con quella a dicembre 2018); (ii) dell'elenco contenente la ricognizione delle partecipazioni possedute a dicembre 2018 e (iii) delle schede inerenti ciascuna delle partecipazioni stesse - il tutto predisposto sulla base del modello tipo allegato alle Linee guida, condiviso tra Mef e Corte dei conti, pubblicato nel dicembre 2019 sul portale del Dipartimento del Tesoro, Ministero dell'Economia e Finanze - riportante, come richiesto, i dati relativi all'anno 2018. Infatti, attraverso la predisposizione di un modello standard (corrispondente alle schede costituenti parte dell'allegato V alla presente deliberazione), è stata unificata la rilevazione dei dati sugli organismi partecipati dalle PPAA con il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ex art. 17 D.L. n. 90/2014.

Si evidenzia che, nell'Allegato I, alle pagine 14 ss. della sezione "*Piano di razionalizzazione 2019 adottato ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP*", vengono illustrate, come richiesto dalle Linee Guida del Mef, la natura e le motivazioni giuridiche che hanno determinato l'inserimento dei contributi all'interno della voce "Altri ricavi e proventi".

Il perimetro oggettivo della razionalizzazione periodica ex art. 20 d. lgs. 175/2016, al pari del piano straordinario ex art. 24, rimane quello delineato all'art. 1, comma 1, del TUSP, avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta.

Alla data di approvazione del presente provvedimento, la Regione Piemonte dispone di 21 partecipazioni dirette seppure tale dato non tenga conto della fusione tra le società consortili "Agenzia di accoglienza e Promozione Turistica Locale della Valsesia e del Vercellese" e "ATL del Biellese" in corso di definizione, nonché della prossima cessazione di Asti Turismo, relativamente

alla quale è stata effettuata nell'anno in corso la cessione di ramo di azienda e si procederà nel 2020 alla liquidazione.

Il numero di partecipazioni indirette è diminuito, rispetto al piano di razionalizzazione 2018, da 31 a 27 in conseguenza della alienazione delle partecipazioni nelle società CIM e RTE da parte di Finpiemonte Partecipazioni Spa, della cancellazione della società Villa Gualino dal registro imprese e della trasformazione di La Tuno Srl da società a fondazione. Inoltre, va evidenziato che in data 28 gennaio 2019 il Tribunale di Torino ha emesso il decreto di omologa del concordato preventivo in continuità con riferimento alla società TNE Spa.

A titolo riepilogativo si riportano in sintesi le operazioni di razionalizzazione effettuate, a partire dal 2015, sulle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte:

a) Cessioni:

- SAGAT Spa (società partecipata di Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- CIC s.r.l. (società partecipata da CSI Piemonte);
- SACE Spa (società partecipata di Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Terme di Acqui Spa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Enel Green Power Strambino Solar srl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- ARDEA ENERGIA srl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- CIM Spa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Rivalta Terminal Europa SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa)

b) Exit dalla compagine societaria:

- Consorzio insediamenti produttivi del Canavese (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Altec spa (società partecipata da Icarus spa, a sua volta partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Csp Scarl;
- Corep;
- Geac SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);

c) Fusioni e/o trasformazioni:

- IMA fusa in SPT e successiva trasformazione in DMO Turismo Scarl ;
- Creso Scrl e Tenuta Cannona Srl incorporate in "Fondazione per la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese – Agrion";
- Fusione tra ATL Biellese Scarl e ATL Valsesia e Vercelli Scarl;
- La Tuno Srl , ora Fondazione La Tuno (organismo partecipato da Finpiemonte Partecipazioni Spa);

d) Liquidazioni:

- Virtual Reality e Multimedia Park Spa (società partecipata di Finpiemonte Spa);
- Lumiq (società partecipata da Virtual Reality);
- Tecnoparco Srl (società partecipata da Finpiemonte Spa);
- Tecnogranda Spa (società partecipata da Finpiemonte Spa);
- Villa Gualino Scarl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa): cancellata dal registro imprese in data 4 gennaio 2019;
- Villa Melano (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa ed SCR SpA);
- Eurofidi (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- SNOS srl (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Icarus Scpa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- MONTEPO (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- EXPOPIEMONTE (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- FINGRANDA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);
- Concessioni autostradali piemontesi SpA (società partecipata da S.C.R. Spa): cancellata dal registro imprese in data 29 dicembre 2017;
- Astiturismo – ATL Scarl;

e) Fallimenti

- Pracatinat scpa;
- Nordind Spa (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa);

f) Concordato preventivo

- Saia SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa) – concordato liquidatorio;
- TNE SpA (società partecipata da Finpiemonte Partecipazioni Spa) - concordato in continuità.

Il presente Piano di Razionalizzazione costituisce occasione sia per illustrare le azioni intraprese nel corso del 2019 in attuazione a quanto previsto dal precedente Piano di Razionalizzazione 2018, sia per confermare o modificare le scelte in esso operate. In ogni caso vengono riportate, all'interno della trattazione delle singole società, le motivazioni che hanno condotto la Regione Piemonte a formulare le nuove strategie di gestione delle partecipazioni regionali.

Con riferimento all'integrazione di Finpiemonte Spa e Finpiemonte Partecipazioni Spa, come prevista nelle modalità di cui all'art. 11 della legge 27 gennaio 2015, n. 1, è in corso di approvazione una modifica della legge appena richiamata a seguito del mutato intendimento politico; è infatti intendimento la creazione di una sinergia tra le due società che abbia un impatto positivo sui conti economici delle medesime in termini concreti di riduzione dei costi.

Si riporta, di seguito, l'elenco complessivo delle 48 partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute dalla Regione Piemonte (di cui 21 dirette e 27 indirette), con indicazione della relativa opzione strategica oggetto del presente piano:

Possesso	Ente/Società	Num.	Partecipazioni detenute			
			Nome società	% Dic. 19	Opzione strategica	
PARTECIPAZIONI DIRETTE	REGIONE PIEMONTE	1	ST Srl	44,00%	Mantenere	
	N. 21 SOCIETA'	2	CEIPiemonte Scpa	47,76%	Mantenere	
		3	IPLA SpA	96,26%	Mantenere	
		4	CAAT Scpa	0,79%	Mantenere	
		5	DMO Turismo Scarl (Fusione di SPT e IMA)	98,56%	Mantenere con razionalizzazione	
		6	Pracat nat Scpa in fallimento	17,11%	-	
		7	RSA Srl	20,00%	Mantenere	
		8	Banca Popolare Et ca Scpa	0,07%	Mantenere	
		9	Finpiemonte SpA	99,81%	Mantenere/integrare	
		10	Finpiemonte Partecipazioni SpA	83,22%	Mantenere/integrare	
		11	SCR SpA	100,00%	Mantenere	
		12	SORIS SpA	10,00%	Mantenere	
		13	ATL Biellese Scrl	21,29%	Razionalizzare post fusione	
		14	ATL Cuneese Scrl	21,74%	Mantenere	
		15	Distret b Turist co dei Laghi Scrl	8,76%	Razionalizzare	
		16	Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Scrl	33,35%	Mantenere	
		17	ALEXALA Scrl	34,19%	Aggregare/fusione con altra società	
		18	Agenzia Turist ca Provincia di Novara Scrl	20,74%	Razionalizzare	
		19	Turismo Torino e Provincia Scrl	19,16%	Mantenere	
		20	Ast iTurismo Scrl in liquidazione	18,69%	Prosecuzione liquidazione	
		21	Turismo Valsesia e Vercelli Scrl	29,07%	Razionalizzare post fusione	
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		FINPIEMONTE SpA	22	PST SpA	79,24%	Mantenere/razionalizzare
	N. 9 SOCIETA'	23	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO SpA	39,21%	Mantenere	
		24	ENVIRONMENT PARK SpA	38,66%	Mantenere	
		25	ENNE3 Scrl	49,00%	Liquidare/dismet ere	
		26	ZI3T Scrl	25,00%	Mantenere	
		27	I3P Scpa	16,67%	Mantenere	
		28	Tecnogranda SpA in liquidazione	37,06%	Conclusione liquidazione e cancellazione	
		29	Tecnoparco Srl in liquidazione	78,18%	Prosecuzione liquidazione	
		30	Virtual Reality & Mult media Park SpA in liq.	23,45%	Prosecuzione liquidazione	
		FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA	31	BARRICALLA S.p.A.	30,00%	Mantenere
			32	CONSEPI S.r.l.	50,18%	Razionalizzazione previa r llocalizz. Impianti e successiva cessione/liquidare
	33		MIAC S.p.A.	33,75%	Mantenere/Cessione in caso di Piano industriale disat eso	
	34		S.I.T.O. S.p.A.	52,74%	Mantenere/razionalizzare	
	35		CITTA' STUDI S.p.A.	21,49%	Cessione in caso di mancata razionalizzazione	
	36		ICARUS S.c.p.A. in liquidazione	22,09%	Prosecuzione liquidazione	
	37		MONTEPO S.r.l. in liquidazione	41,00%	Prosecuzione liquidazione	
	38		NORDIND S.p.A. in fallimento	26,30%	-	
	39		SIT S.r.l.	99,60%	Mantenere/razionalizzare (at tiazione Piano risanamento)	
	40		SAIA S.p.A. in concordato liquidatorio	28,59%	At tiazione piano di concordato	
	41	SNOS S.r.l. in liquidazione	51,00%	Prosecuzione liquidazione		
	42	TNE S.p.A. in concordato in cont huità	48,86%	Mantenere (at tiazione piano di concordato)		
43	AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	24,88%	Mantenere			
44	EXPOPIEMONTE S.r.l. in liquidazione	38,89%	Prosecuzione liquidazione			
45	MONTEROSA 2000 S.p.A.	42,80%	Mantenere			
46	VILLA MELANO S.p.A. in liquidazione	46,22%	Prosecuzione liquidazione			
47	EUROFIDI S.c.r.l. in liquidazione	18,60%	Prosecuzione liquidazione			
48	FINGRANDI S.p.A. in liquidazione	46,55%	Prosecuzione liquidazione			
	SCR SpA - N.1 (in comune con FPP)		Villa Melano SpA in liq. (anche partecdpata da FPP)	37,53%	Prosecuzione liquidazione	

L'esito della ricognizione costituente il Piano di razionalizzazione 2019 sarà comunicato alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed i relativi dati trasmessi alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto, individuata nell'ambito del Ministero dell'economia e delle Finanze, attraverso l'applicativo "partecipazioni".

Considerato che il Piano di Razionalizzazione 2018, di cui alla DGR n. 19-8253 del 27 dicembre 2018, con riferimento alla società SITO Spa, disponeva il mantenimento della partecipazione, legato alla realizzazione della TAV, sottoposto alla condizione che lo Statuto e i patti parasociali all'epoca vigenti fossero oggetto di modifica;

Considerato altresì che successivamente la Giunta Regionale, con DGR n. 2-8611 del 25 marzo 2019, aveva fornito indirizzo al proprio rappresentante di esprimere voto negativo in relazione alla dismissione parziale delle azioni detenute nella società SITO Spa, pur confermando la necessità di modificare lo Statuto e prendendo atto dell'assenza di patti parasociali vigenti;

Considerato altresì che l'infrastruttura torinese, anche in forza del suo inserimento all'interno del tracciato del TAV Torino-Lione, riveste un crescente ruolo strategico, si dispone il mantenimento della partecipazione di Finpiemonte Spa in Sito Spa.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di approvare la revisione periodica per l'anno 2019 delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, possedute direttamente e indirettamente dalla Regione Piemonte alla data del 31 dicembre 2018, così come descritta nel piano di razionalizzazione 2019 di cui all'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si compone dei seguenti 5 allegati:

- **ALLEGATO I** contiene la relazione tecnica di accompagnamento;
- **ALLEGATO II** riporta lo stato di attuazione, alla data odierna, del piano di revisione periodica 2018;
- **ALLEGATO III** sintetizza tutta l'attività di razionalizzazione dal 2015 ad oggi;
- **ALLEGATO IV** riporta le tabelle key financial ed i costi di funzionamento delle società, tutti riferiti alla data del 31.12.2018, ossia alle risultanze dei bilanci 2018;
- **ALLEGATO V** consta: (i) della rappresentazione grafica attuale inerente la struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente da Regione Piemonte (in raffronto con quella a dicembre 2018); (ii) dell'elenco contenente la ricognizione delle partecipazioni possedute a dicembre 2018 e (iii) delle schede inerenti ciascuna delle partecipazioni stesse - il tutto predisposto sulla base del modello tipo allegato alle Linee guida, condiviso tra Mef e Corte dei conti, pubblicato nel dicembre 2019 sul portale del Dipartimento del Tesoro, Ministero dell'Economia e Finanze - riportante, come richiesto, i dati relativi all'anno 2018. Infatti, attraverso la predisposizione di un modello standard (corrispondente alle schede costituenti parte dell'allegato V alla presente deliberazione), è stata unificata la **rilevazione** dei dati sugli organismi partecipati dalle PPAA con il censimento **annuale** delle partecipazioni pubbliche ex art. 17 D.L. n. 90/2014;

- di dare mandato ai competenti uffici di trasmettere il presente atto alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto, individuata nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente
Marco GABUSI

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 30 dicembre 2019.

pm